PROCEDURA DI VALUTAZIONE PER LA CHIAMATA DI UN PROFESSORE DI PRIMA FASCIA, AI SENSI DELL' ART. 24, c. 6 DELLA LEGGE 240/2010, INDETTA CON DECRETO DEL DIRETTORE N. 1290 DEL 30 LUGLIO 2026, GRUPPO SCIENTIFICO-DISCIPLINARE 09/IMAT-01 "SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI", SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IMAT-01/A "SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI"

VERBALE 1

Alle ore 16:00 del giorno 23.10.2026 la commissione della procedura di chiamata per un posto di professore di prima fascia, settore scientifico disciplinare IMAT-01/A "Scienza e tecnologia dei materiali", si riunisce, ai sensi dell'art. 8 del "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia", con modalità telematiche, constatato, come comunicato dal responsabile del procedimento, che il candidato ha presentato rinuncia ai termini di ricusazione in quanto non sussistono nei confronti dei Commissari le condizioni previste dagli articoli 51 e 52 del Codice di Procedura Civile.

La commissione, nominata con Decreto del Direttore n. 1661/2026 del 13.10.2026, risulta così composta:

Cognome e nome	Ruolo - ssd	Ateneo
Incarnato Loredana	Professoressa Ordinaria, SSD IMAT-01/A - Scienza e Tecnologia dei Materiali	Università degli Studi di Salerno
Messori Massimo	Professore Ordinario, SSD IMAT-01/A - Scienza e Tecnologia dei Materiali	Politecnico di Torino
Sarasini Fabrizio	Professore Ordinario, SSD IMAT-01/A - Scienza e Tecnologia dei Materiali	Sapienza Università di Roma

Ciascuno dei commissari dichiara che non sussistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso con gli altri commissari e che non sussistono le altre condizioni indicate dagli articoli 51 e 52 del Codice di procedura civile[1] e del Codice etico di Ateneo.

[1] Art. 51 "Astensione del giudice":
Il giudice ha l'obbligo di astenersi:
1) Se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
2) Se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
3) Se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
4) Se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
5) Se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di una associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.
Art. 52 "Ricusazione del giudice":
Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi (art. 51[1]), ciascuna delle parti può proporne la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario (art. 54[2]).

La ricusazione sospende il processo (296, 298).

La commissione procede alla nomina del presidente nella persona della prof.ssa Loredana Incarnato e del segretario nella persona del professor Massimo Messori.

Presa visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento delle procedure di chiamata, il presidente sottolinea che la presente procedura si svolge ai sensi del "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" e procede alla lettura del bando con cui é stata indetta la procedura stessa.

La commissione dichiara di avvalersi dei criteri fissati dal D.M. 4 agosto 2011, n. 344, riportati all'art. 5 del bando.

"*La Commissione, per la valutazione dei candidati, si attiene ai criteri di seguito riportati, fissati dal DM 4.8.2011 n. 344; in particolare, per quanto riguarda la valutazione delle pubblicazioni scientifiche:*

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore della fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
d) determinazione analitica, anche sulla base dei criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
1) numero totale delle citazioni;
2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
3) "impact factor" totale;
4) "impact factor" medio per pubblicazione;
5) combinazioni dei precedenti parametri atti a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti:
a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica:
a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
b) conseguimento della titolarità di brevetti;
c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali
d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca".

La commissione prende visione della comunicazione del responsabile del procedimento del 14.10.2026, da cui risulta che i candidati sono n. 1.

La commissione si riconvoca per il giorno 16.11.2026 alle ore 17:30 con modalità telematica per la prosecuzione dei lavori.

La seduta telematica viene sciolta alle ore 16:30.

Il presente verbale viene inviato al responsabile del procedimento per posta elettronica all'indirizzo ammcentr@cert.unibs.it per la pubblicazione sul sito dell'Ateneo.

La commissione (firma digitale)

La Presidente Prof.ssa Loredana Incarnato

Componente Prof. Fabrizio Sarasini

Il segretario Prof. Massimo Messori

Firmato digitalmente da Loredana Incarnato
Data: 23.10.2026 16:49:27 CEST
Organizzazione: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO/80018670655

Firmato digitalmente
da FABRIZIO SARASINI
in data 23/10/2026

Firmato digitalmente da: Massimo Messori
Organizzazione: POLITECNICO DI TORINO/00518460019
Limitazioni d'uso: Explicit Text: I titolari fanno uso del certificato solo per le finalità di lavoro per le quali esso è rilasciato. The certificate holder must use the certificate only for the purposes for which it is issued.
Data: 23/10/2026 17:23:03